viversani & belli

diffusione:58952
tiratura:125583

fare shopping ... per vivere

Sapete che cosa indossare in ogni occasione, vi divertite ad accompagnare la mamma o l'amica a fare shopping per le vie del centro, non sbagliate mai un acquisto anche nei saldi e durante le promozioni? Sono doti rare: è piuttosto comune, invece, aprire l'armadio e non trovare mai nulla che ci faccia stare bene. Ecco perché, chi sa destreggiarsi tra le proposte di moda, può fare di questa qualità una professione.

Quella della **personal shopper** è una figura **sempre più richiesta**. Se per voi gli acquisti sono un'attività piacevole, ecco come fare per trasformarla in un mestiere

FA PER TE SE...

Non basta avere buon gusto, amore per la moda e passione per lo shopping per essere un buon consulente Ecco quel che serve.

... sei aggiornata

Oltre a essere costantemente aggiornate sulle ultime tendenze e collezioni presentate alle sfilate, bisogna conoscere molto bene la città in cui si lavora e soprattutto i negozi, comprese le nuove aperture.

... sei diplomatica

Per svolgere questo lavoro servono pazienza, diplomazia e grande capacità comunicativa per relazionarsi con persone molto diverse tra loro e bisogna essere determinati, gentili e affabili e ricordare che il gusto e lo stile personali non devono influenzare gli acquisti del cliente, mentre occorre sapere inquadrare le sue esigenze e soddisfarle al meglio.

... sai organizzarti

Essere abili nell'ottimizzare il tempo e gestire la giornata sono doti importanti per trasmettere il proprio senso pratico. È fondamentale anche saper essere fedeli al budget di spesa messo a disposizione dal cliente.

... conosci le lingue

Oltre a una buona cultura personale, è fondamentale la conoscenza delle lingue. Sono molti i turisti che arrivano nel nostro Paese con l'intenzione di acquistare il made in Italy famoso nel mondo e per questo chiedono di avere al fianco una persona esperta che possa consigliare loro quali negozi visitare e quali capi di abbigliamento preferire.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Viversani & Belli

diffusione:58952
tiratura:125583

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Una professione emergente

La figura del personal shopper è nata verso la fine degli Anni 80 Oltreoceano con l'obiettivo di accompagnare **una certa élite** a fare acquisti. Una professione che non poteva non avere successo anche nel nostro Paese, visto che la moda italiana è l'emblema dello stile e dell'eleganza nel mondo.

* Secondo le analisi effettuate dall'Osservatorio ProntoPro, negli ultimi anni le richieste di personal shopper e consulenti di immagine hanno subito **una crescita vertiginosa**. Oggi, sempre più persone chiedono di farsi accompagnare in giro per negozi da una professionista per avere la certezza di azzeccare l'acquisto.

* È sbagliato pensare che tutto ciò sia un lusso riservato a pochi che possono frequentare solo certe boutique: chiunque sia alla ricerca di un nuovo look o desideri un guardaroba che rispecchi il proprio fisico, oltre che il proprio carattere, può interpellare una professionista capace di scegliere i capi giusti **anche acquistandoli nelle catene low cost**.

Per cominciare, si parte dai social...

I social sono un gran bel **trampolino di lancio** per chi vuole intraprendere questa professione.

* Postare i propri look su **Facebook** e **Instagram** oppure aprire **un blog** dove commentare tutto ciò che riguarda il mondo della moda, permette di raggiungere una vasta platea di possibili clienti. Mano a mano che aumentano i follower, **il proprio nome inizierà a circolare** e così inizieranno ad arrivare anche le prime richieste.

* Tuttavia, non bisogna dimenticare altri canali per farsi conoscere.

NON SOLO IN GIRO PER NEGOZI...

Spesso il consulente d'immagine, oltre a consigliare in modo obiettivo il miglior acquisto, si occupa di riorganizzare l'armadio del cliente. Molti hanno un guardaroba che trabocca di abiti, ma hanno bisogno di fare una selezione dei capi presenti e di ricevere consigli per impostare un look che possa migliorare la propria immagine.

A CHI È UTILE

«Farsi seguire da un personal shopper è una richiesta sempre più frequente da parte di chi è alla ricerca della propria identità stilistica e vuole raggiungere un immagine di sé vincente» afferma Anna Maria Lamanna. Ecco spiegato il successo di questa professione e anche di tanti programmi televisivi che dispensano consigli per avere un look adatto. Farsi seguire da un professionista significa dire addio agli acquisti sbagliati.

... poi si passa a hotel e punti vendita

Ci sono alcuni store che mettono a disposizione un personal shopper e **ci si può proporre per questo servizio**.

* Non solo: molti **turisti stranieri** vengono nel nostro Paese per acquistare moda italiana e il personal shopper è ricercato anche dagli hotel di lusso per **accompagnare i clienti** in un tour dei negozi più interessanti.

* «Da valutare anche la possibilità di entrare nel mondo dei retail o in uno showroom, dove arricchire la propria formazione e, nel tempo, proporre la propria esperienza al servizio della clientela» consiglia Anna Maria Lamanna, personal shopper e docente allo Ied di Milano.

* Quanto si guadagna? «Per un personal shopper alle prime armi la tariffa oraria si aggira intorno ai **30 euro l'ora** ma, trattandosi di libera professione, occorre fare i conti con le spese da sostenere».

LE SCUOLE PER IMPARARE COME SI FA

Un buon consulente d'immagine deve saper analizzare la figura del cliente per elaborare il look più adatto, che tenga conto dello stile, della professione e, ovviamente, anche del budget di spesa a disposizione.

* Oltre alle doti personali, che fanno la differenza, è molto importante anche acquisire le fondamentali basi tecniche per svolgere questa professione.

* Molti istituti, scuole e accademie di moda, presenti in Italia e all'estero, organizzano corsi di specializzazione che impegnano soprattutto nel weekend. La durata complessiva del corso è molto variabile (mediamente dalle 40 alle 180 ore) e al termine è previsto il rilascio di una certificazione. Che cosa si studia? È fondamentale partire dalla storia della moda con i suoi corsi e ricorsi. Poi, una buona scuola di formazione può prevedere esercitazioni pratiche e laboratori anche per conoscere meglio i diversi negozi, compresi quelli low cost e vintage, e i mercatini della città.

Servizio di Lorena Bassis.
Con la consulenza di Anna Maria Lamanna, personal shopper e docente di Consulenza d'immagine allo Ied (Istituto europeo di design).